



**enipower**

Stabilimento di Taranto

Strada Statale Jonica 106 74100 Taranto  
Telefono: 099 4782612  
Telefax: 099 4782670

Piazza Vanoni, 1  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02520.1  
www.enipower.it

PROT. N.: EPTA/PC/31082012  
Taranto, lì 31 Agosto 2012

**REGIONE PUGLIA**  
**Assessorato alla Qualità**  
**dell'Ambiente**  
Via delle Magnolie n. 6/8  
Zona Industriale  
70026 Modugno (BA)

**ARPA PUGLIA**  
**Dipartimento di TARANTO**  
C/o Ospedale Testa  
Contrada Rondinella  
74123 TARANTO  
c.a.: dott.ssa Spartera  
Fax 099 9946311

**ARPA PUGLIA**  
**Direzione Generale**  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI

**ASL TA/1**  
74100 TARANTO  
Via FAX: 099 9371622

**Oggetto: Misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi (TA) per gli inquinanti PM10 e B(a)P - Trasmissione Relazione Tecnica**

In riferimento al D.G.R. della Regione Puglia n. 1474 del 17/07/2012, si trasmette la Relazione Tecnica in adempimento a quanto previsto dal Piano in oggetto.

Si rimane a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti.

  
Distinti Saluti  
**enipower spa**  
Stabilimento di Taranto  
Responsabile  
Ing. Pierpaolo Cota

enipower spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1  
Capitale sociale euro 944.947.849 i.v.  
Registro imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1600596  
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. / Società con unico socio



*Relazione tecnica redatta ai sensi di quanto previsto nel "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi (TA) per gli inquinanti PM<sub>10</sub> e B(a)P"*

*Preparato da:*  
enipower S.p.A. – Stabilimento di Taranto

*il 31 Agosto 2012*



## INDICE

Sezione	N° di Pag.
1. INTRODUZIONE .....	1
2. OBIETTIVI .....	2
3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO .....	3
3.1. Punti di emissione convogliata interessati.....	3
3.2. Descrizione delle operazioni svolte nella "giornata tipo" .....	3
4. MONITORAGGIO ANALITI D'INTERESSE .....	4
5. MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE .....	5
6. CONSIDERAZIONI FINALI.....	6



## 1. INTRODUZIONE

La Regione Puglia con D.G.R. n. 1474 del 17/07/2012 ha adottato il "Piano contenente le prime misure di intervento per il Risanamento della qualità dell'aria nel quartiere (TA) per gli inquinanti PM10 e Benzo(a)Pirene" ( di seguito "Piano"), ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010 art. 9 comma 1 e comma 2.

Il suddetto Piano si prefigge di individuare le misure di mitigazione necessarie per intervenire sulle principali sorgenti di emissione di PM<sub>10</sub> e Benzo(a)Pirene presenti nel quartiere Tamburi del Comune di Taranto.



## 2. OBIETTIVI

La presente nota tecnica viene elaborata al fine di rispondere alle prescrizioni contenute nel “Piano contenente le prime misure di intervento per il Risanamento della qualità dell’aria nel quartiere (TA) per gli inquinanti PM<sub>10</sub> e Benzo(a)Pirene”, adottato con D.G.R. n. 1474 del 17/07/2012 della Regione Puglia.

Nell’ambito delle prescrizioni ivi contenute, al par. 5.1.4 del Piano sono state individuate le indicazioni applicabili allo Stabilimento enipower di Taranto.

A tal riguardo, il Piano prevede che, per ogni impianto industriale sottoposto alla disciplina di AIA, si operi una riduzione del flusso di massa di emissioni in aria del B(a)P (qualora presente in quantità significativa) e di PM<sub>10</sub> del 10% rispetto ai valori medi giornalieri, relativamente ai punti di emissione aventi portata maggiore od uguale a 100.000 Nm<sup>3</sup>/h, definendo le azioni correttive da adottare in particolari condizioni di criticità meteorologica definite dal Piano come “Wind Days”.

Scopo del presente documento è descrivere le azioni intraprese/da intraprendere dallo Stabilimento enipower per il conseguimento degli obiettivi di mitigazione delle emissioni in atmosfera prodotte dallo stesso.



### 3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

#### 3.1. Punti di emissione convogliata interessati

La Centrale è costituita da: n.2 caldaie a combustione convenzionale da 70 t/h, n.1 caldaia ad alta pressione da 140 t/h, n.3 turboalternatori a vapore di tipo misto da 10 MW, n. 1 turboalternatore a contropressione da 8 MW, n.1 gruppo di cogenerazione costituito da un turbogas-alternatore da 39 MW ca. e da una caldaia a recupero da 85 t/h di vapore AP e 10 t/h di vapore MP.

Il combustibile utilizzato nelle caldaie è un misto tra olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (BTZ) e Fuel gas di raffineria, mentre il gruppo di cogenerazione è alimentato da Fuel gas di raffineria.

Ciascuna caldaia ed il gruppo di cogenerazione scaricano i gas prodotti dalla combustione in un camino comune denominato E3, che costituisce l'unico punto di emissione convogliata e la cui portata fumi risulta sempre superiore alla soglia dei 100.000 Nm<sup>3</sup>/h definita dal Piano.

Pertanto il Camino E3 rappresenta un punto di emissione convogliata soggetto alle prescrizioni del Piano.

#### 3.2. Descrizione delle operazioni svolte nella "giornata tipo"

Con riferimento alle attività operative svolte ordinariamente all'interno dello Stabilimento, si precisa che le stesse seguono uno specifico programma di produzione di vapore ed energia elettrica. Sono previsti, inoltre, attività di manutenzione e di esercizio programmate.



#### 4. MONITORAGGIO ANALITI D'INTERESSE

La Centrale, in ottemperanza a quanto prescritto nel Piano di Monitoraggio e Controllo – AIA (Rif. Decreto MATTM DVA-DEC- 2010-0000274 del 24/05/2010), effettua un monitoraggio con frequenza mensile del parametro PM<sub>10</sub>, avvalendosi di un laboratorio esterno accreditato.

Mettendo in relazione il consumo dell'olio combustibile registrato nelle date in cui sono state eseguite le misurazioni di PM<sub>10</sub> e le concentrazioni dello stesso, si è osservata una correlazione tra i quantitativi di olio combustibile bruciato e le concentrazioni di tale parametro.

Di contro, le concentrazioni di PM<sub>10</sub> sono minime nel caso in cui il combustibile bruciato sia prevalentemente fuel gas.

Il ciclo produttivo della Centrale è tale da non determinare emissioni in atmosfera di B(a)P e a tal proposito l'AIA non introduce alcuna prescrizione in merito al monitoraggio dello stesso.



## 5. MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE

Lo Stabilimento enipower di Taranto non è soggetto a fasi transitorie frequenti e presenta una tipologia di combustibile omogenea, per cui il trend emissivo di polveri risulta tendenzialmente costante e, in ogni caso, le concentrazioni medie annuali presentano valori notevolmente al di sotto del limite previsto dall’AIA di sito (20 mg/Nmc mediate su 48 ore).

In virtù anche delle considerazioni di cui sopra, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, lo Stabilimento intende adottare le misure di mitigazione di seguito descritte.

Per quanto concerne il parametro PM<sub>10</sub>, nell’ottica di una progressiva riduzione delle emissioni convogliate e del miglioramento continuo delle performance ambientali, lo Stabilimento ha incrementato l’utilizzo di Fuel Gas bruciato nelle caldaie, a discapito dell’olio combustibile, fino a coprire il 70 % della produzione annua di energia termica della Centrale.

Tale politica gestionale è in linea con gli obiettivi che si prefigge il Piano, in virtù della correlazione che sussiste tra il consumo dell’olio combustibile denso e le concentrazioni di PM<sub>10</sub> misurate al camino, come si evince al par.4.

In corrispondenza del verificarsi di Wind Days, la Centrale intende, inoltre, ridurre ulteriormente del 20% il consumo dell’olio combustibile, compatibilmente con le esigenze del ciclo produttivo (e con la soglia minima di utilizzo di olio combustibile pari 0,5 t/h), minimizzando le emissioni di polveri e di PM<sub>10</sub> in atmosfera.



## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle misure richieste dal "Piano contenente le prime misure di intervento per il Risanamento della qualità dell'aria nel quartiere (TA) per gli inquinanti PM<sub>10</sub> e Benzo(a)Pirene", si evidenzia quanto segue :

- il ciclo produttivo della Centrale enipower di Taranto è tale da non produrre emissioni di B(a)P;
- al fine di raggiungere gli obiettivi di mitigazione previsti dal Piano relativi alle emissioni convogliate di PM<sub>10</sub>, la Centrale sta perseguendo le seguenti azioni correttive:
  1. adozione di una politica gestionale finalizzata all'impiego prevalente di Fuel Gas (rispetto all'olio combustibile) che copre attualmente il 70 % della produzione annua di energia termica;
  2. riduzione del 20% del consumo di olio combustibile in corrispondenza dei Wind Days se la portata è maggiore di 0.5 t/h. Se la portata è minore di tale soglia, l' olio combustibile sarà escluso.
  3. Nessuna azione di mitigazione è prevista in caso di marcia degli impianti esclusivamente a fuel gas.